

3. ORGANIZZAZIONE

L'Ente ha quattro sedi dislocate sul territorio regionale: la sede principale è a Borgo Grotta Gigante (Sgonico-TS) dove risiedono gli uffici della Presidenza, le Direzioni amministrative e tecniche e tre Sezioni scientifiche; in quella di Santa Croce (Trieste) sono ubicati i laboratori di biologia. Inoltre, nel 2015 è divenuto pienamente operativo il nuovo polo di Miramare (Trieste) e sono stati quasi integralmente completati i lavori per la nuova sede di Udine.

La Struttura di ricerca scientifica è articolata in 4 Sezioni: Ricerca scientifica oceanografica (OCE), Centro ricerche sismologiche (CRS), Ricerca tecnologica e infrastrutture (IRI), Ricerca scientifica geofisica (GEO).

Al Direttore generale fanno capo le Direzioni amministrative e le Direzioni tecniche.

Sul piano organizzativo-gestionale, il biennio in esame è stato caratterizzato da una generale riforma all'interno dell'area amministrativa dell'Ente, avente lo scopo di ottimizzare, semplificare ed informatizzare le attività; in particolare, è stato attivato un processo di riorganizzazione dei servizi di supporto alla ricerca scientifica costituendo la Direzione tecnica "Servizio di supporto tecnico-scientifico per la promozione e la valorizzazione della ricerca", formata dalle seguenti strutture:

- l'Ufficio promozione ricerca, che svolge specifiche azioni di supporto, in particolare nella valutazione delle opportunità di finanziamento e nella redazione di proposte progettuali; gestisce inoltre le attività di *networking* con istituzioni scientifiche internazionali;
- l'Ufficio gestione progetti, che si occupa della gestione e della rendicontazione dei progetti strategici e dei servizi inter-sezione, nonché del supporto nella predisposizione della documentazione per la partecipazione ai bandi di gara per le attività di servizio.

Detti uffici sono affiancati dall'Unità di comunicazione-URP.

L'Ente ha pubblicato, in conformità alla prescrizione contenuta nell'art.10, c.8, del d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 e ss.mm.ii., sul sito *web* "Amministrazione trasparente": i Piani triennali di prevenzione della corruzione 2014-2016, 2015-2017 e 2016-2018, redatti in ottemperanza dell'art. 1, c. 5, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190; i Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità 2013-2015, 2014-2016, 2015-2017, 2016-2018, adottati ai sensi dell'art.11 del d.lgs. n.150/2009; i Piani triennali della performance 2013-2015,2014-2016, 2015-2017, previsti dall'art.10 del predetto d.lgs. n.150/2009; il Piano integrato performance, trasparenza ed anticorruzione 2017/2019.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza è stato nominato, ai sensi dell'art.1, c.7, della l.n.190/2012, con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 12 settembre 2013 nella persona del Direttore generale *pro tempore*; detta nomina non è stata confermata con motivata deliberazione del 21 marzo 2016 (in cui, richiamate le indicazioni fornite dall'ANAC con le determinazioni n. 8 e n.12 del 2015, si rappresenta che, oltre al Direttore, nella dotazione organica vi sono due dirigenti amministrativi di secondo livello di cui uno collocato in aspettativa e l'altro che si occupa di gestione del personale).

4. PERSONALE

La dotazione organica dell'Ente prevede 202 unità di ruolo, di cui 34 dell'area amministrativa e 168 dell'area di ricerca e dell'area tecnica.

Al 31 dicembre 2014 il personale in servizio a tempo indeterminato ammonta a 172 unità di cui 139 ricercatori e tecnici e 33 amministrativi; nell'ambito della qualifica di operatore di amministrazione 2 unità sono in soprannumero rispetto alla pianta organica in quanto appartenenti alle categorie protette, ai sensi della l.12 marzo 1999, n.68.

Al 31 dicembre 2015 il personale in servizio a tempo indeterminato è costituito da 167 unità, di cui 136 ricercatori e tecnici e 31 amministrativi (comprese le 2 unità in soprannumero).

L'impiego di personale a tempo determinato è passato da 77 unità in servizio nel 2014 a 78 unità nel 2015.

Nel complesso, negli esercizi in esame il numero totale delle unità di personale impiegato, sia a tempo indeterminato che determinato, risulta in flessione (da 249 nel 2014 a 245 n.2015).

Tabella 2 – Dotazione organica e consistenza del personale

		2015	2014	2013	Dotazione organica
Area amm.va	Dirigenti	2	2	2	2
	Personale non dirigente	29	31	30	32
Area ricerca e tecnica	Ricercatori, tecnologi e collaboratori tecnici	123	126	126	154
	Personale tecnico	13	13	12	14
Totale personale di ruolo		167	172	170	202
Totale personale a tempo determinato		78	77	74	
Totale personale		245	249	244	

Come chiarito dall'Ente in sede istruttoria (nota del 24 marzo 2017): il numero delle unità a tempo determinato, il cui onere è assoggettato al limite di spesa previsto dall'art.1, c.187, della l.n.266/2005 e ss. modd. intt., si è mantenuto costante negli esercizi 2014 e 2015 (6 unità); la spesa relativa alle restanti unità a tempo determinato è invece ad esclusivo carico, ai sensi del successivo c. 188 del

medesimo articolo, delle risorse proprie direttamente acquisite (contratti e convenzioni di ricerca, di servizio, ecc.).

Il Direttore generale, figura disciplinata dall'art.15 dello Statuto, è stato nominato, per gli esercizi di riferimento, con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'11 luglio 2013, per un periodo di due anni e sei mesi, dal 1° settembre 2013 al 29 febbraio 2016.

Con successiva deliberazione del 29 gennaio 2016 è stato nominato il nuovo Direttore generale per un periodo di quattro anni, a decorrere dal 1° marzo 2016.

Nella tabella che segue sono riportati gli oneri per il personale nel periodo in esame.

Tabella 3 - Oneri per il personale in attività di servizio

	2015	2014	var.% 2015/2014	2013	var.% 2014/2013
Stipendio ed altri assegni fissi al Direttore	124.000	124.000	0,0	132.619	-6,5
Indennità di missione e rimborsi spese al Direttore	4.163	7.037	-40,8	6.934	1,5
Totale	128.163	131.037	-2,2	139.554	-6,1
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato	5.995.000	6.017.002	-0,4	5.970.657	0,8
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato *	2.450.553	2.368.364	3,5	2.378.300	-0,4
Trattamento accessorio personale X - IV	973.000	950.000	2,4	1.003.659	-5,3
Trattamento accessorio ricercatori tecnologi	410.000	410.000	0,0	402.724	1,8
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente personale di ruolo e non	2.485.252	2.500.828	-0,6	2.536.409	-1,4
Ripartizione utili prestazioni per. terzi - art. DPR 568/87	277.934	279.051	-0,4	250.527	11,4
Spese per somministrazione di pasti-mensa	177.629	177.642	0,0	170.990	3,9
Indennità di risultato	15.000	15.000	0,0	14.115	6,3
Formazione ed aggiornamento personale	49.600	59.751	-17,0	10.080	492,8
Spese per l'acquisto di vestiario	0	0		0	
Formazione ed aggiornamento del personale dirigenziale	0	2.111	-100,0	50	4.122,0
Finanziamento personale a tempo determinato	0	0		0	
Fondo ex art. 19 CCNL comparto EPR	6.316	5.715	10,5	21.656	-73,6
Totale	12.840.234	12.785.465	0,4	12.759.168	0,2
Oneri per il personale non di ruolo in attività di servizio					
Stipendi ed altri assegni fissi	11.419	162.540	-93,0	11.326	1.335,2
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente al personale non di ruolo	107.331	94.139	14,0	70.012	34,5
Totale	118.750	256.679	-53,7	81.338	215,6
Totale generale	13.087.197	13.173.181	-0,7	12.980.059	1,5

Nel 2014 gli oneri ammontano complessivamente ad euro 13.173.181, in aumento dell'1,5 per cento rispetto al precedente esercizio; registrano, invece, una diminuzione nel 2015 (-0,7 per cento), assestandosi ad euro 13.087.197, in seguito al variare di alcuni fattori, tra cui sicuramente la consistente

diminuzione degli oneri per il personale non di ruolo in attività di servizio (nel complesso -53,7 per cento e, in particolare, la voce stipendi ed altri assegni fissi -93 per cento).

Nel 2014, infatti, proprio tale voce ha contribuito sensibilmente, nelle due sottovoci di cui si compone - stipendi ed altri assegni fissi (incrementatasi di oltre 13 volte) e oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (+34,5 per cento) - alla crescita del totale delle spese in questione.

Come chiarito dall'Ente in sede istruttoria (note del 24 e 29 marzo 2017), nel predetto esercizio finanziario sul capitolo di spesa concernente la spesa per il personale non di ruolo sono stati impegnati complessivamente euro 162.540. La quota-parte principale, pari ad euro 150.937, è relativa ad assegni di ricerca e dottorato finanziati con un contributo straordinario del Fondo Trieste, di euro 156.000, finalizzato alla realizzazione di una avanzata piattaforma-laboratorio per la gestione di un sistema osservativo marino nel golfo triestino (il relativo piano di utilizzo è stato approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 30 aprile 2014).

Nel biennio in esame 2 unità di personale sono in posizione di comando (1 dal Politecnico di Milano ed 1 dall'ARPA-FVG).

Infine, risultano complessivamente in essere 19 assegni di ricerca e 6 borse di studio al 31 dicembre 2014 e 21 assegni di ricerca e 11 borse di studio al 31 dicembre del 2015.

5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'OGS, ai sensi dell'art.2 dello Statuto, svolge la propria missione nell'Area europea della ricerca (ERA) e in ambito internazionale con prioritario riferimento ai settori della ricerca di base ed applicata nel campo oceanografico, geofisico e geologico marino, geofisico sperimentale e di esplorazione; opera per la valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali, per la valutazione e prevenzione dei rischi geologici, ambientali e climatici; interviene, con altre strutture di ricerca, nelle attività di studio relative alle scienze della terra e polari; può svolgere la propria attività in collaborazione con industrie *high tech*, favorendo il trasferimento delle conoscenze e dei risultati delle ricerche dal mondo scientifico a quello produttivo.

Ai sensi dell'art.20 dello Statuto l'Ente approva il Documento di visione strategica decennale (DVS) ed il Piano triennale di attività (PTA), aggiornato annualmente; quest'ultimo definisce gli obiettivi, i programmi di ricerca, i risultati socio-economici attesi, nonché le correlate risorse, in coerenza con il Programma nazionale per la ricerca (PNR) di cui all'art.1, c. 2, del d.lgs.n.204/1998.

Il PTA 2015-2017 ha individuato, in linea anche con le direttive e le priorità del nuovo programma quadro UE per la ricerca e l'innovazione "Horizon 2020", i seguenti cinque grandi temi: ambiente e clima; biodiversità e funzionalità degli ecosistemi marini; rischi naturali; risorse naturali; risorse energetiche. Inoltre, ha definito in maniera circoscritta le aree geografiche strategiche principali su cui l'Ente deve concentrare le proprie attività e reti scientifiche: area dei Balcani, area Polare e, infine, area del Mediterraneo e Mar Nero.

L'OGS nel periodo in esame ha partecipato a 60 progetti di ricerca e a 48 progetti di servizio di cui molti a committenza privata extra nazionale.

Tra le principali tipologie di finanziamenti dell'attività di ricerca nel periodo in esame vi sono: il VII Programma quadro 2007-2013, i finanziamenti MIUR "premiati" (destinati a promuovere i programmi ed i progetti proposti dagli stessi enti), quelli dei progetti "bandiera", (individuati nel PNR quali di preminente rilevanza strategica per il Paese) e dei progetti relativi ad infrastrutture di ricerca; il programma PNRA (Programma nazionale di ricerche in Antartide).

In particolare, va segnalato il progetto bandiera "Ritmare" che è il principale progetto di ricerca nazionale sul mare per il quinquennio 2012-2017; è coordinato dal CNR e riunisce in uno sforzo integrato la comunità scientifica italiana coinvolta in attività di ricerca sui temi marini e marittimi, oltre ad operatori privati del settore.

L'Ente è promotore nazionale anche di diverse infrastrutture di ricerca, inserite in ESFRI (*European Strategy Forum on Research Infrastructures*) tra cui: *Euro-Argo*, concernente l'osservazione e lo studio

in situ degli oceani); *Prace*, in campo informatico, – OGS referente nazionale assieme al Cineca; *Eccsel*- laboratorio relativo allo studio geofisico dell’anidride carbonica CO₂; nave da ricerca OGS *Explora*, dotata di laboratori e attrezzature scientifiche che le permettono di operare nei campi della geofisica, della geologia e della biologia marina, della oceanografia.

L’OGS detiene, ai sensi dell’art.2, c. 2, dello Statuto, nel testo modificato con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n.1-12/2016 del 22 settembre 2016 (“*partecipa o costituisce consorzi, società ed altri organismi, anche di diritto straniero, anche per la gestione di infrastrutture europee di ricerca, con la finalità di preservare l’eccellenza scientifica della ricerca comunitaria e la competitività dell’economia comunitaria*”), le seguenti partecipazioni: 10 per cento nel “Distretto tecnologico navale e nautico del FVG” (DITENAVE) - società consortile a responsabilità limitata i cui soci sono imprese private, organismi ed enti di ricerca pubblici e privati, università, enti pubblici, aziende speciali ; 20 per cento nel “Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia” (CO.RI.LA.) associazione costituita con l’Università “Ca’ Foscari” di Venezia, l’Università “IUAV” di Venezia, l’Università di Padova, il CNR; 1,18 per cento nel “Consorzio interuniversitario CI-NECA”.

Alcune importanti indicazioni sulle attività poste in essere vengono fornite dall’esame dei flussi di entrata.

Il 2014 registra un forte incremento delle entrate complessive rispetto al precedente esercizio (+ 126,3 per cento) mentre nel 2015 si è avuta una loro significativa flessione (- 54,7); in particolare, si evidenzia una contrazione in parte corrente di euro 5.178.020 (-16,3 per cento), determinata soprattutto dalla flessione, oltre che dei trasferimenti pubblici, in netta prevalenza provenienti dallo Stato, per euro 2.680.166, (-13,5 per cento), delle entrate derivanti da contratti e convenzioni per l’esecuzione di programmi di ricerca, (-42,9 per cento), per euro 2.440.484.

I trasferimenti comprendono i contributi di provenienza Miur: fondo ordinario per il finanziamento degli enti e istituzioni di ricerca (Foe), contributi straordinari, per infrastrutture internazionali (*Prace*, *Euro-Argo*, *Eccsel*) e per premialità, queste ultime assegnate con notevole ritardo rispetto alle annualità di competenza.

Nell’ambito dei trasferimenti, il contributo a valere sul Foe si è ridotto del 2,96 per cento, passando da complessivi euro 17.670.779 per il 2014 (d.m.n.851 del 24 novembre 2014) ad euro 17.146.190 per il 2015 (d.m. n.599 del 10 agosto 2015).

Per quanto concerne il contributo premiale, ai sensi dell’art.4, c. 1, del d.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 e ss.mm.ii., il Miur con decreto n. 543 del 5 agosto 2015 ha indicato i criteri di riparto della

somma (euro 99.495.475) accantonata per il 2014; il riparto per detto esercizio finanziario è intervenuto, con notevole ritardo nella tempistica, con decreto n.291 del 31 maggio 2016; all’OGS è stata assegnata la somma complessiva di euro 2.102.377.

Invece, le entrate derivanti dalla fornitura di servizi nel campo della ricerca applicata hanno fatto registrare, nel complesso, un, sia pure modesto, incremento, confermando il *trend* di crescita iniziato nel 2013, passando da euro 5.814.664 del 2014 (+3,8 per cento) ad euro 5.936.153 nel 2015 (+2,1 per cento).

6. RISULTATI DELLA GESTIONE

I conti consuntivi 2014 e 2015 dell'OGS, redatti ai sensi degli artt. 31 e ss. del regolamento di amministrazione e contabilità, sono costituiti da: rendiconto finanziario, conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa del Direttore generale; ad essi sono allegati: la relazione del Presidente, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio, la relazione del Collegio dei revisori, la situazione amministrativa.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato il conto consuntivo dell'esercizio 2014 con deliberazione del 29 aprile 2015 e quello dell'esercizio 2015 con deliberazione del 2 maggio 2016.

Le rispettive risultanze sono indicate nella tabella che segue:

Tabella 4 – Risultati della gestione

	2015	2014	var.% 2015/2014	2013	var.% 2014/2013
avanzo (+) disavanzo (-) finanziario di competenza	-2.152.266	-2.414.861	10,9	567.695	-525,4
avanzo d'Amministrazione	4.493.787	4.578.238	-1,8	4.816.082	-4,9
avanzo (+) disavanzo (-) economico	-958.048	4.711.136	-123,3	2.215.525	85,6
avanzo patrimoniale	11.064.903	12.022.951	-8,0	7.311.816	64,4
netto patrimoniale	13.130.731	14.088.779	-6,8	9.377.643	50,2

Il 2015 si è chiuso con un disavanzo finanziario di competenza di euro 2.152.266, in miglioramento del 10,9 per cento rispetto al disavanzo finanziario di competenza del 2014, pari ad euro 2.414.862; l'incidenza delle singole componenti si presenta, tuttavia, diversa, come sarà specificato nel prosieguo.

L'avanzo di amministrazione si presenta in flessione, sia pure percentualmente modesta, nei due esercizi in esame: nel 2014 è pari ad euro 4.578.238 (-4,9 per cento) e nel 2015 ad euro 4.493.787 (-1,8 per cento).

Come risulta dai prospetti contenuti nella nota integrativa, sia l'avanzo 2014 che quello 2015 sono in gran parte vincolati (rispettivamente, per complessivi euro 2.693.387 e per complessivi euro 3.588.038).

Il risultato economico subisce nel biennio una forte contrazione, passando da un avanzo di euro 4.711.136 nel 2014 (+85,6 per cento rispetto al 2013), ad un disavanzo nel 2015 di euro 958.048 nel 2015 (- 123,3 per cento).

Decresce, conseguentemente, l'avanzo patrimoniale che, al 31 dicembre 2015, è pari ad euro 11.064.903 euro, in flessione dell'8 per cento rispetto al 2014, esercizio che ha fatto registrare un picco, pari ad euro 12.022.951 (+64,4 per cento rispetto al 2013); conseguentemente, registra una

flessione anche il patrimonio netto (euro 14.088.779 per il 2014 ed euro 13.130.731 per il 2015), ottenuto sommando al risultato patrimoniale il fondo di dotazione (pari ad euro 2.065.828).

Come risulta dai verbali del Collegio dei revisori allegati ai conti consuntivi, l'Ente provvede regolarmente a compilare la scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato a titolo di risparmi derivanti dall'applicazione di norme di contenimento della spesa pubblica. Nel 2014 ha provveduto a versare la somma complessiva di euro 122.572 così composta: euro 3.174 ai sensi dell'art. 61, c. 17, del d.l. 25 giugno 2008, n.112, conv. dalla l.6 agosto 2008, n.133; euro 1.231 ai sensi dell'art. 1, c. 142, della l.24 dicembre 2012, n.228; euro 37.472 ai sensi dell'articolo 6, c.21, del d.l. n.78/2010, conv. dalla l. n.122/2010; euro 80.695 ai sensi dell'art. 67, c. 6, del d.l. n. 112/2008, conv. dalla l.n.133/2008.

Nel 2015 ha effettuato analoghi versamenti per i medesimi importi.

6.1 Rendiconto finanziario

I rendiconti finanziari per gli esercizi 2014 e 2015 presentano i dati di sintesi che si evidenziano nella tabella che segue.

Tabella 5 – Rendiconto finanziario

ENTRATE	2015	2014		2013	
	accertamenti	accertamenti	variaz. % 2015/14	accertamenti	variaz. % 2014/13
- Correnti	26.630.366	31.808.386	-16,3	30.147.650	5,5
- In conto capitale	8.161	1.800.000	-99,5	0	
- assunzione di mutui	0	0		0	
- Per partite di giro	4.270.443	34.649.124	-87,7	16.317.674	112,3
Totale entrate	30.908.970	68.257.510	-54,7	46.465.324	46,9

USCITE	2015	2014		2013	
	impegni	impegni	variaz. % 2015/14	impegni	variaz. % 2014/13
- Correnti	26.451.126	28.819.272	-8,2	27.463.796	4,9
- In conto capitale	2.211.913	7.008.436	-68,4	1.765.106	297,1
- rimborso mutui	127.754	195.540	-34,7	351.053	-44,3
- Per partite di giro	4.270.443	34.649.124	-87,7	16.317.674	112,3
Totale spese	33.061.236	70.672.372	-53,2	45.897.629	54,0

avanzo/disavanzo di parte corrente	179.240	2.989.114	-94,0	2.683.854	11,4
avanzo/disavanzo in conto capitale	-2.203.752	-5.208.436	57,7	-1.765.106	-195,1
saldo gestione mutui	-127.754	-195.540	34,7	-351.053	44,3

Avanzo(+)/Disavanzo(-) finanziario	-2.152.266	-2.414.862	10,9	567.695	-525,4
Totale a pareggio	30.908.970	68.257.510	-54,7	46.465.324	46,9

Entrambi gli esercizi finanziari si chiudono con risultati finanziari negativi, su cui le singole componenti incidono, tuttavia, in misura diversa.

Il disavanzo finanziario 2014, di euro 2.414.862, il quale inverte sensibilmente il risultato finanziario positivo del 2013 (peggiorandolo di oltre cinque volte), è formato dalla somma algebrica dell'avanzo di parte corrente (euro 2.989.114) e del disavanzo di parte capitale (euro 5.403.976), derivante per euro 195.540 dalla gestione dei mutui.

Il disavanzo finanziario 2015, che ammonta ad euro 2.152.266, scaturisce dalla notevole contrazione (-94 per cento) dell'avanzo di parte corrente (euro 179.240), cui si affianca però anche la significativa

(57,7 per cento) diminuzione sia del saldo finanziario negativo di parte capitale, pari ad euro 2.203.752, che di quello, pari ad euro 127.754, derivante dalla gestione dei mutui (34,7 per cento).

Nel dettaglio, le entrate si sono così distribuite:

Tabella 6 – Entrate

	2015	2014	var.% 2015/2014	2013	var.% 2014/2013
ENTRATE CORRENTI					
TITOLO I <i>Entrate derivanti da trasferimenti:</i>					
Trasferimenti da parte dello Stato	17.183.622	19.863.788	-13,5	17.888.767	11,0
Trasferimenti da parte di Enti Locali	190.000	190.000	0,0	450.000	-57,8
Trasferimenti da altri Enti del settore pubb.	0	156.000	-100,0	0	
TOTALE TITOLO I	17.373.622	20.209.788	-14,0	18.338.767	10,2
TITOLO II <i>Entrate da contratti e convenzioni per l'esecuzione di programmi di ricerca</i>	3.248.382	5.688.866	-42,9	6.067.191	-6,2
TITOLO III <i>Entrate derivanti dalla fornitura di servizi</i>	5.936.153	5.814.664	2,1	5.602.017	3,8
TITOLO IV <i>Altre entrate correnti</i>	72.210	95.068	-24,0	139.676	-31,9
TOTALE ENTRATE CORRENTI	26.630.366	31.808.387	-16,3	30.147.650	5,5
ENTRATE IN C/CAPITALE					
TITOLO V <i>Entrate derivanti da trasferimenti attivi</i>	0	1.800.000		0	
TITOLO VI <i>Entrate derivanti da alienazione di beni e riscossione di crediti</i>	8.162	0		0	
TITOLO VII <i>Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>	0	0		0	
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	8.162	1.800.000	-99,5	0	
TOTALE	26.638.529	33.608.387	-20,7	30.147.650	11,5
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
TITOLO VIII <i>Partite di giro</i>	4.270.443	34.649.124	-87,7	16.318	212.236,8
TOTALE GENERALE	30.908.972	68.257.511	-54,7	30.163.968	126,3

Nel periodo in esame, il totale delle entrate correnti registra una crescente incidenza dei trasferimenti dello Stato (che costituiscono rispettivamente il 62,4 per cento nel 2014 e il 64,5 per cento nel 2015 della predetta voce) anche se, in termini di valore assoluto, il loro importo, dopo il significativo incremento registrato nel 2014 rispetto al 2013, si è ridotto tra il 2014 e il 2015, passando da euro 19.863.788 ad euro 17.183.622 (-13,5 per cento).

Detta flessione è dovuta alla riduzione dei contributi del Miur, in particolare quello ordinario a valere sul Foe, ma anche all'andamento irregolare delle erogazioni premiali da progetto; in particolare, quella relativa al 2014 è stata assegnata, come già evidenziato, soltanto nel 2016, con ampio ritardo rispetto all'annualità di competenza.

L'unica entrata derivante dai trasferimenti degli enti territoriali è quella della Regione Friuli Venezia-Giulia, che ha concesso, sia nel 2014 che nel 2015, un contributo di euro 190.000 per la Sezione OCE; un altro trasferimento, per il solo anno 2014, proviene dal Fondo Trieste, assegnato con nota

del Commissario del Governo del 27 marzo 2014, finalizzato ad assegni di ricerca e dottorato (euro 156.000).

Le risorse derivanti da contratti e convenzioni per l'esecuzione di progetti di ricerca sono andate progressivamente assottigliandosi, passando da euro 6.067.191 nel 2013 ad euro 5.688.866 nel 2014 (-6,2 per cento) e ad euro 3.248.382 nel 2015 (-42,9 per cento).

Invece le entrate derivanti dalla fornitura di servizi nel campo della ricerca applicata hanno fatto registrare, nel complesso, un sia pure modesto incremento, confermando il *trend* di crescita iniziato nel 2013; infatti, sono passate da euro 5.602.017 del 2013 ad euro 5.814.664 nel 2014 (+3,8 per cento) e ad euro 5.936.153 nel 2015 (+2,1 per cento).

Tuttavia, relativamente alle singole sezioni, l'andamento delle entrate, come si evince dalle note integrative ai consuntivi 2014 e 2015, risulta diversificato.

In particolare, tra 2013 e 2014 diminuiscono le entrate da attività di servizio delle Sezioni GEO (-72,3 per cento) e OCE (-57,8 per cento) e crescono invece quelle delle Sezioni CRS (+43,2 per cento) e IRI (+27,6 per cento); per quanto concerne le entrate provenienti dalla ricerca finalizzata, l'unica Sezione che registra una crescita è la Sezione OCE mentre le altre subiscono tutte contrazioni.

Tra 2014 e 2015 si registra un aumento delle entrate da attività di servizio e da ricerca finalizzata della Sezione OCE (rispettivamente +71,6 per cento e +16,6 per cento); per le Sezioni GEO, CRS e IRI, decrescono quelle da attività di servizio (rispettivamente, -100 per cento, -36 per cento e -11,4 per cento) mentre aumentano le entrate da attività di ricerca finalizzata (rispettivamente, +43,5 per cento, +67,7 per cento e +19,2 per cento).

Con riferimento alle entrate di parte capitale, la forte contrazione registrata nel 2015 (-99,5 per cento) è dovuta ad un contributo di 1,8 mln per il solo esercizio 2014, per operazioni di ripristino della nave OGS *Explora*.

Nell'ambito delle partite di giro, va evidenziato il capitolo di entrata n. 81908, con accertamenti per euro 30.505.172, inserito al fine di sistemare contabilmente la problematica, risalente ai precedenti esercizi 2011-2013, dei sospesi di cassa con l'Istituto tesoriere, per anticipazioni concesse all'Ente; dopo la trasmissione da parte del predetto del quadro di raccordo al 31 dicembre 2013 si è reso possibile infatti riconciliare definitivamente saldo contabile e saldo bancario; il corrispondente capitolo di spesa è il n.83408.

La seguente tabella espone i dati relativi alle spese.

Tabella 7 – Spese

	2015	2014	var. % 2015/2014	2013	var. % 2014/2013
SPESE CORRENTI					
TITOLO I - Spese per gli organi dell'Ente	154.011	176.567	-12,8	164.416	7,4
TITOLO II - Oneri per il personale in servizio	13.087.198	13.173.182	-0,7	12.980.059	1,5
TITOLO III - Spese correnti per attività istituzionali	3.538.385	3.192.723	10,8	3.012.646	6,0
TITOLO IV - Spese per l'esecuzione di programmi di ricerca	5.081.699	7.522.631	-32,4	7.106.979	5,8
TITOLO V - Spese per l'esecuzione di attività di servizio	4.589.834	4.754.168	-3,5	4.199.695	13,2
TOTALE SPESE CORRENTI	26.451.127	28.819.272	-8,2	27.463.796	4,9
SPESE IN CONTO CAPITALE					
TITOLO VI - Acq. beni di uso durevole e opere immobiliari		1.641.683	-100,0	105.084	1.462,3
- Acquisizione ed immobilizzazioni tecniche	1.711.441	5.161.171	-66,8	1.293.450	299,0
- Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	0	0		-	
- Indennità anzianità al personale	500.473	205.582	143,4	366.572	-43,9
TOTALE TITOLO VI	2.211.914	7.008.436	-68,4	1.765.105,79	297,1
TITOLO VII - Estinzione mutui e anticipazioni	127.754	195.540	-34,7	351.054	-44,3
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.339.668	7.203.976	-67,5	2.116.159	240,4
TOTALE	28.790.795	36.023.248	-20,1	29.579.956	21,8
USCITE PER PARTITE DI GIRO					
TITOLO VIII - Spese aventi natura di partite di giro	4.270.443	34.649.124	-87,7	16.317.674	112,3
TOTALE GENERALE	33.061.238	70.672.372	-53,2	45.897.630	54,0

Nell'esercizio 2014, il consistente aumento delle spese totali, al netto delle partite di giro, ammontanti complessivamente ad euro 36.023.248, rispetto al precedente esercizio, è stato originato, soprattutto, dall'aumento delle spese in conto capitale, pari a complessivi euro 7.203.976 (+240,4 per cento); modesto è stato invece l'incremento delle spese correnti, ammontanti complessivamente ad euro 28.819.272 (+ 4,9 per cento).

In particolare, per quanto concerne le spese correnti, va evidenziato l'aumento delle spese per programmi di ricerca, pari ad euro 7.522.631 (+5,8 per cento).

Come risulta dai dati forniti dalle note integrative ai rendiconti, relativamente alle singole sezioni, l'andamento risulta tuttavia diversificato in quanto diminuiscono le spese della Sezione OCE (- 7,5 per cento) e della Sezione CRS (- 4,2 per cento), mentre crescono quelle delle Sezioni GEO (+29,6 per cento) e IRI (+21,6 per cento).

Si registra un aumento anche per le spese per l'esecuzione di attività di servizio, pari ad euro 4.754.168 (+13,2 per cento).

Con riferimento alle spese in conto capitale, pari ad euro 7.203.976, si registra il forte aumento (+299 per cento) degli oneri per acquisizione di immobilizzazioni (attrezzature scientifiche, macchinari ecc.), pari ad euro 5.161.171, e quello ancora più elevato delle spese per acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari, ammontanti ad euro 1.641.683, (con una crescita di circa 14 volte il dato 2013), il che è da correlare alla realizzazione delle nuove strutture operative dell'Ente.

Nel 2015, invece, il totale delle spese, al netto delle partite di giro, si è attestato ad euro 28.790.795, con un decremento, rispetto al 2014, del 20,1 per cento: tale diminuzione ha riportato le spese totali ad un livello prossimo al valore registrato nel 2013 (di euro 29.579.956).

In particolare, per quanto concerne le spese correnti, pari a complessivi euro 26.451.127, sono diminuite quelle per l'esecuzione di programmi di ricerca, euro 5.081.699 (-32,4 per cento), le spese per gli organi, euro 154.011 (-12,8 per cento), le spese per l'esecuzione di attività di servizio, euro 4.589.834 (-3,5 per cento).

Nell'ambito delle spese per i programmi di ricerca, la contrazione è stata particolarmente rilevante per la Sezioni GEO (-74,1 per cento) e OCE (-41,8 per cento); in controtendenza, si registra un modesto aumento invece per la Sezione CRS (+ 12,4 per cento).

Le spese in conto capitale, complessivamente pari ad euro 2.339.668, registrano una contrazione del 67,5 per cento: si azzerano quelle per acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari mentre quelle per acquisizione di immobilizzazioni tecniche, pari ad euro 1.711.441, diminuiscono del 66,8 per cento.

Nelle spese in conto capitale, si riducono quelle per l'estinzione di mutui ed anticipazioni, da euro 195.540 nel 2014 ad euro 127.754 nel 2015 (-34,7 per cento).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, pubblicato dall'Ente sul sito *web* "Amministrazione trasparente" in ottemperanza a quanto disposto dall' art.33 del d.lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii. è stato nel 2014 di giorni 30 su base annuale; nel 2015, l'annuale di giorni 24,83 mentre il trimestrale (introdotto a decorrere da questo anno) di giorni 24,6 per il primo trimestre, di giorni 23,9 per il secondo e di giorni 25,4 per il terzo ed il quarto.

6.2 Conto economico

I conti economici presentano le seguenti risultanze.

Tabella 8 – Conto economico

RICAVI	2015	2014	var.% 2015/2014	2013	var.% 2014/2013
PARTE PRIMA					
entrate corr.deriv. da trasfer.attivi	17.373.621	20.209.788	-14,0	18.338.767	10,2
entrate corr. deriv.da contr. e conv. per l'esec. di programmi di ricerca	3.248.382	5.688.866	-42,9	6.067.191	-6,2
entrate correnti derivanti dalla fornitura di servizi	5.936.153	5.814.664	2,1	5.602.017	3,8
altre entrate correnti	72.211	95.068	-24,0	139.676	-31,9
Totale parte prima	26.630.366	31.808.387	-16,3	30.147.650	5,5
PARTE SECONDA					
<i>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:</i>					
- soprav. attive ed insuss. passive	2.157.299	4.179.915	-48,4	1.642.941	154,4
- plusvalore da alienazione	8.162				
Totale parte seconda	2.165.462	4.179.915	-48,2	1.642.941	154,4
Totale generale	28.795.828	35.988.301	-20,0	31.790.591	13,2
Disavanzo economico	958.048				
Totale a pareggio	29.753.876	35.988.301	-17,3	31.790.591	13,2